



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

---

DETERMINAZIONE N. 347 DEL REGISTRO GENERALE

---

ASSUNTA IL GIORNO: 21/05/2024

**DA**

UFFICIO: **AFFARI GENERALI**  
SERVIZIO: **ALTRI SERVIZI GENERALI**  
CENTRO DI COSTO: **SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

DoM

OGGETTO: **Manutenzione ordinaria aree verdi esterne presso la sede periferica del Servizio Socio Assistenziale, Cà del Nemoler a Dro anno 2024. Affidamento alla ditta Artegiardino Sas di Riva del Garda.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Manutenzione ordinaria aree verdi esterne presso presso la sede periferica del Servizio Socio Assistenziale, Cà del Nemoler a Dro anno 2023. Affidamento incarico alla ditta Artegiardino Sas di Riva del Garda.</b>	<b>Pag: 2/5</b>
-----------------	---	-----------------

## IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- con contratto di comodato Rep. atti pubblici del Comune di Dro n. 595/1995, è stato concesso in comodato gratuito al Comprensorio (ora Comunità Alto Garda e Ledro e di seguito denominata "Comunità") il Compendio immobiliare denominato "Ca' del Nemoler" per lo svolgimento di iniziative ed attività socio - assistenziali. Tale contratto prevede in particolare, all'art. 3) che: "Il Comprensorio Alto Garda e Ledro assume l'obbligo della manutenzione ordinaria dell'immobile, come di ogni sua pertinenza, al fine di garantirne la disponibilità alla destinazione [...]".
- con il Disciplinare Rep. atti privati del Comprensorio C9 n. 260 del 06.10.2004, sottoscritto tra il Comprensorio ed il Comune di Dro, si sono definiti i criteri per il riparto delle spese di gestione della struttura. Tale disciplinare, in particolare, prevede all'art. 02: "Spetta al Comprensorio provvedere direttamente alla effettuazione di tutte le spese ordinarie annualmente necessarie per la gestione e per la manutenzione del Compendio Cà del Nemoler ed in particolare: [...] b) garantire la ordinaria manutenzione e gestione delle strutture, delle loro pertinenze comprese le aree verdi e degli impianti; [...]";
- con determinazione n. 138 dd. 09.02.2022 è stato affidato alla società Aurora Service S.R.L. di Cavaion Veronese (VR), risultata aggiudicataria a seguito dell'espletamento di idonea procedura di gara, l'incarico per "Manutenzione straordinaria e ordinaria aree verdi esterne presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro per il triennio 2022 - 2024", impegnando contestualmente la spesa derivante per gli anni 2022 e 2023, per un importo pari a € 7.784,17.- IVA 22% compresa e demandando a successivo e separato provvedimento l'impegno di spesa per l'anno 2024;
- con propria nota di data 22.02.2023, assunta a protocollo della Comunità sub n. 2061 di pari data, la società Aurora Service SRL ha presentato istanza di recessione dall'incarico affidatole con la determinazione n. 138 dd. 09.02.2022 sopra richiamata;
- con determinazione n. 127 dd 03.03.2023 è stato preso atto della rinuncia all'incarico di manutenzione straordinaria e ordinaria aree verdi esterne presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, per gli anni 2023 e 2024 da parte della società Aurora Service S.R.L. di Cavaion Veronese (VR), e nel contempo si è provveduto alla registrazione delle conseguenti economie di spesa;
- con determinazione n. 208 dd 05.04.2023 si è provveduto ad affidare il medesimo incarico per la manutenzione delle aree verdi della Comunità Alto Garda e Ledro per il biennio 2023-2024 alla ditta Artegiardino sas di Riva del Garda, risultata seconda nella graduatoria di cui alla succitata procedura di gara;

Valutata ora la necessità di provvedere alla manutenzione delle aree verdi presenti presso la sede periferica del Servizio Socio Assistenziale Cà del Nemoler a Dro ed, in particolare, all'esecuzione di sfalci periodici del manto erboso e alla potatura della siepe che circonda l'edificio, si è provveduto, vista l'esiguità dell'intervento e della relativa spesa, a richiedere idoneo preventivo di spesa alla ditta Artegiardino Sas, in quanto già affidataria di analogo incarico relativo alle aree verdi della sede della Comunità;

Valutata inoltre la necessità di provvedere con sollecitudine all'esecuzione degli interventi di cui al capoverso precedente, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività estive organizzate presso la sede periferica della Comunità, garantendo l'incolumità dei partecipanti e, al contempo, il decoro della struttura;

Dato atto che, con propria nota di data 17.04.2024, assunta a protocollo della Comunità con n. 6040 dd. 17.05.2024, la ditta Artegiardino Sas ha presentato la propria offerta riportante un costo pari a € 150,00 oltre IVA di legge per ciascuno sfalcio erba, di € 90,00 oltre IVA di legge per ogni intervento di potatura siepi e di € 46,00 oltre IVA per ogni intervento di concimazione;

Valutata e ritenuta la spesa di cui sopra congrua ed in linea con le condizioni attualmente praticate dal mercato;

Precisato che gli interventi precedentemente descritti saranno effettuati su indicazione dell'Ufficio Patrimonio della Comunità Alto Garda e Ledro, previa valutazione delle reali necessità, e calendarizzati di concerto con la ditta affidataria al fine di minimizzare le possibilità di interferenza con le attività programmate presso il luogo di esecuzione;

Verificato che la ditta Artegiardino Sas è in regola con i versamenti contributivi come evidenziato nel DURC conservato agli atti, valido fino al 16.08.2024;

Richiamato, ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Garda, il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dd. 10 gennaio 2024, ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

<b>OGGETTO:</b>	<b>Manutenzione ordinaria aree verdi esterne presso presso la sede periferica del Servizio Socio Assistenziale, Cà del Nemoler a Dro anno 2023. Affidamento incarico alla ditta Artegiardino Sas di Riva del Garda.</b>	<b>Pag: 3/5</b>
-----------------	---	-----------------

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contenente disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'articolo 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.";

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori alla soglia prevista dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Richiamato altresì il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in vigore a partire dal 01 luglio 2023;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle Comunità: modificazione della Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3";
- la Legge n. 136 dd. 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

<b>OGGETTO:</b>	<b>Manutenzione ordinaria aree verdi esterne presso presso la sede periferica del Servizio Socio Assistenziale, Cà del Nemoler a Dro anno 2023. Affidato incarico alla ditta Artegiardino Sas di Riva del Garda.</b>	<b>Pag: 4/5</b>
-----------------	--	-----------------

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

- 1) di affidare mediante trattativa privata, alla società Artegiardino Sas con sede in via San Alessandro 2/b a Riva del Garda (TN) – P. IVA 01679790228, l’incarico per la manutenzione ordinaria delle aree a verde esterne presso la sede periferica del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro “Ca’ del Nemoler” sita in Vicolo Termine, 16 - Dro, per l’anno 2024, comprensivo di un numero presunto di otto sfalci erba, un intervento di potatura siepi e un intervento di concimazione, per un importo massimo complessivo pari ad € 1.629,92.- IVA 22% compresa (€ 1.336,00.-, oltre ad IVA 22%), giusto preventivo di data 17.04.2024, ns. prot. 6040 dd. 17.05.2024, agli atti.
- 2) di demandare all’Ufficio Patrimonio della Comunità Alto Garda e Ledro la definizione del numero di interventi necessari, valutate le reali necessità manutentive che si verificheranno nel corso della stagione estiva, e la programmazione degli interventi di concerto con la ditta affidataria.
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 1.629,92. al capitolo 15150/050 – Manutenzione ordinaria e riparazioni (U.1.03.02.09.008 – Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario in corso che presenta idonea e sufficiente disponibilità.
- 4) di dichiarare che l’obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2024.
- 5) di provvedere alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all’art 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23.
- 6) di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il codice **CIG B1C17FC50A**, che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì alla ditta incaricata dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.
- 7) di dare atto che parte della spesa a carico del Comune di Dro verrà richiesta allo stesso in sede di rendicontazione annuale.
- 8) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del “Codice di comportamento del personale dipendente” della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.
- 9) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, “La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente”, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto”.
- 10) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28/05/2018 dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
- 11) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull’Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell’articolo 7 – comma 1 della L.R. n. 8/2012.
- 12) di precisare, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, L.P. n. 23 del 30.11.1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. -

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

**IL RESPONSABILE DI RISULTATO**  
**dott.ssa Michela Donatini**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente Determina è stata ricevuta in data: .....  
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero ..... sul capitolo ..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Dott. Alessandro Vicentini**

**ovvero**

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Dott. Alessandro Vicentini**

**SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.: .....

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di ..... esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data ..... come da documentazione in atti .....

IL SEGRETARIO REGGENTE